

DECRETO MILLEPROROGHE: SEMPLIFICAZIONI E SCORRIMENTO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Lo scorso martedì è stato approvato in Senato, con il Decreto "milleproroghe", un emendamento inerente alla semplificazione delle procedure concorsuali e allo scorrimento di alcune graduatorie.

Ora bisogna attendere la votazione definitiva alla Camera dei Deputati, ma è verosimile che questo secondo passaggio legislativo avvenga attraverso lo strumento della "fiducia" e pertanto senza possibilità di modifiche. Per cautela aspettiamo a cantare vittoria, anche se a questo punto, credo che possiamo essere comunque molto soddisfatti del percorso fatto.

Già la scorsa estate avevamo scritto formalmente al Capo della Polizia (la nota è consultabile sul nostro sito internet nella news pubblicata in data 14 luglio 2022) per richiedere una completa revisione del sistema concorsuale perché le procedure previste dal riordino delle carriere del 2017 si erano dimostrate inadeguate a soddisfare le nostre esigenze relative ai concorsi interni e alle conseguenti progressioni di carriera. Procedure lunghe, farraginose che si sono prestate ad errori macroscopici e infiniti contenziosi.

La durata media dei concorsi si aggira attorno a 30 mesi. Un tempo enorme per garantire una piena funzionalità dell'apparato, ma soprattutto per soddisfare le legittime aspirazioni di carriera del personale.

Le lungaggini concorsuali non solo arrecano danni direttamente ai candidati, i quali accedono tardivamente alla nuova qualifica, ai conseguenti benefici economici e al percorso previsto dal nuovo ruolo, ma bloccano anche i successivi bandi per l'accesso alla medesima qualifica che non possono essere pubblicati sino a quando non si è concluso il concorso precedente.

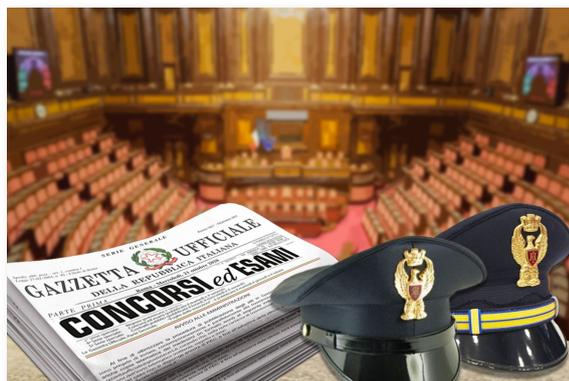
Una riforma di cui avevamo veramente bisogno, una battaglia che abbiamo iniziato in solitaria trovando poi la condivisione di altre OO.SS., dell'Amministrazione e della politica. Spiace solamente che la norma non sia stata approvata in tempo utile per poter interessare anche il concorso da 1141 Vice Ispettore per il quale, nel frattempo, sono iniziate le prove orali.

Dopo la definitiva approvazione della norma sarà indispensabile entrare subito nel merito per definire le procedure semplificate e bandire tutti i concorsi in coda, valutando anche l'opportunità di accorpamenti.

Nell'emendamento sono previsti anche scorrimenti di alcune graduatorie, quali quelle relative ai concorsi da 436 Vice Commissari, 1000 Sostituti Commissari e 1141 Vice Ispettori. Inoltre, saranno banditi due concorsi da Ispettore SUPS da 1800 e 2400 posti rispettivamente nel 2026 e nel 2028 (maggiori dettagli sugli scorrimenti, sul nostro sito, nella news pubblicata il 10 febbraio 2023). È importante segnalare che gli scorrimenti, oltre ad interessare direttamente i colleghi che hanno partecipato ai predetti concorsi, provocheranno un effetto a catena, in gergo definito "effetto camino", in quanto i promossi libereranno ulteriori posti che potranno essere messi nuovamente a concorso con un effetto trascinamento verso l'alto per tutti.

Un obiettivo che il SAP ha fortemente voluto e che è stato possibile raggiungere grazie anche alla determinazione del Capo della Polizia, che ha condiviso la necessità di questa riforma, e alla pervicacia del Sottosegretario all'Interno On. Nicola Molteni che non ha mai fatto mancare il suo fondamentale supporto.

Stefano Paoloni



PREVIDENZA DEDICATA: ABBIAMO SCRITTO AL MINISTRO

Con la Legge di Bilancio per l'anno 2022 è stato istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la realizzazione di interventi perequativi di natura previdenziale per il personale delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Con tale intervento normativo vengono destinate risorse per la c.d. "Previdenza Dedicata", in alternativa alla mancata attivazione della Previdenza Complementare. Considerata la rilevanza della misura, abbiamo invitato il Ministro dell'Interno a voler avviare un confronto teso ad individuare le procedure necessarie per dare attuazione alla c.d. "Previdenza Dedicata" così da assicurare il riconoscimento di tali importanti prerogative a tutti i colleghi. La nota inviata è consultabile sul nostro sito <https://www.sap-nazionale.org>



CONGUAGLI FISCALI FEBBRAIO 2023: RICHIESTA INTERVENTO AL CAPO



Abbiamo scritto al Capo della Polizia per sollecitare un intervento immediato in merito alle segnalazioni giunte da tutta Italia sull'addebito nello stipendio di febbraio 2023 dei conguagli fiscali, liquidati in unica rata dalla piattaforma NoiPA, senza possibilità di rateizzare le quote. In particolare, abbiamo chiesto al Capo di prevedere forme di rateizzazione dei debiti derivanti dal conguaglio fiscale, in modo da salvaguardare gli stipendi del personale, già colpiti dalla dilagante inflazione e costretti a subire trattenute eccessive per errori di calcolo. La nota inviata è consultabile sul nostro sito <https://www.sap-nazionale.org>

ASSISTENZA SANITARIA CASPIE: POTENZIALI CRITICITÀ RISCONTRATE. ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTIMENTO

Come già scritto nei giorni scorsi, è stata attivata la convenzione con la Cassa di Assistenza Sociale e Sanitaria (CASPIE), avente per oggetto l'erogazione di contributi economici a fronte di spese sanitarie per malattia, infortunio e parto, a favore del personale in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e presso gli Uffici Territoriali della Polizia di Stato, nonché coniuge, figli, convivente e relativi figli – quali interamente risultanti dallo stato di famiglia, valida dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Abbiamo riscontrato però delle potenziali criticità che abbiamo tempestivamente segnalato con una nota alla Segreteria del Dipartimento della P.S. La nota inviata è consultabile sul nostro sito <https://www.sap-nazionale.org>



RAFFAELLA PUCA NUOVO SEGRETARIO PROVINCIALE DI PISTOIA



Il 6 febbraio scorso, presso la Questura di Pistoia, il Consiglio Provinciale del Sap, durante il quale, oltre alle consuete attività sindacali, si è provveduto ad avvicendare il Segretario Provinciale. Andrea CAROBBI CORSO, dopo aver ricoperto per 14 anni la carica di Segretario Provinciale del Sap lascia l'incarico per proseguire l'attività sindacale come Vice, mantenendo l'incarico di consigliere, nel Consiglio Regionale Toscana e nel Consiglio Nazionale. Al suo posto l'assemblea ha eletto all'unanimità Raffaella PUCA, già Vice Segretario e Consigliere Regionale del Sap Toscana. Certi che il neo Segretario svolgerà al meglio il compito assegnatogli, le auguriamo un grande in bocca al lupo.